



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 6

PROTEZIONE CIVILE - SICUREZZA SUL LAVORO - EDILIZIA
PUBBLICA - ENERGIA - SUOLO - ATTIVITA' ESTRATTIVE - ACQUE
PUBBLICHE - SERVIZI PUBBLICI LOCALI - TUTELA E GESTIONE
DELLA FAUNA SELVATICA - SUPPORTO AI SERVIZI TECNICI

Pesaro, 30/12/2015

PROT. PEC N.

ALLEGATI: 3

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	
DI PESARO E URBINO	
P	G
R	E
O	N
T.	
04 GEN. 2016	
N° 78	
Tit. 010 Cat. 12 Fasc. 1/2016	

Tram.

COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO	
Prot. N°	16
Ricevuto il	5 - 01 - 2016
Cat. 6	Classe 9
Fasc.	

**Ai Comuni della Provincia di
Pesaro e Urbino
PEC**

**Alle Unioni dei Comuni Montani della
Provincia di Pesaro e Urbino
PEC**

**Ai Presidenti delle
Unione dei Comuni
Loro Sedi**

e. p.c. Al

**Corpo Forestale dello Stato
Coordinamento Prov. le di
Pesaro
Via Barsanti, 30
PESARO**

Circolare n. 1/523/16

**OGGETTO: Rinnovo procedura semplificata per la raccolta del legname a terra nel demanio
idrico e requisiti necessari uso domestico per il taglio della vegetazione ripariale**

Con la presente, questa Amministrazione provinciale comunica di rinnovare la procedura semplificata di cui alla precedente circolare 4/523/05 (presa d'atto della G.P del 2/12/05) e circolari seguenti, e ribadisce i requisiti necessari per l'ottenimento del nulla osta ad uso domestico per il taglio della vegetazione eseguito dai proprietari frontisti.

I cittadini interessati possono effettuare la **raccolta del materiale legnoso a terra** di potenziale ostacolo al regolare deflusso idrico (legna secca, piante già abbattute), mediante una procedura semplificata dal punto di vista amministrativo e senza sostenere alcun costo. Occorre effettuare una semplice comunicazione, compilando un modulo disponibile presso lo scrivente Servizio 6 e gli Enti territoriali (Comuni e Unione dei Comuni montane), ai quali si rinnova la richiesta di collaborazione per il successo dell'iniziativa.

Gli interessati dovranno compilare il modulo allegato (MOD 1), corredata di copia del documento di identità del richiedente e di una planimetria della zona interessata dall'intervento, ed inviarlo al competente Servizio 6 di questa Amministrazione provinciale. Copia della comunicazione, con timbro di posta in arrivo o di protocollo dell'Ente ricevente, verrà invece trattenuta dal richiedente e consentirà di eseguire l'intervento entro l'anno corrente, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel modulo, senza alcuna risposta dello scrivente Servizio. La stessa procedura semplificata potrà seguirsi anche rivolgendosi direttamente presso la sede del Servizio 6, ove possono essere comunque indirizzati i cittadini interessati. Sono altresì considerate valide



SERVIZIO 6

PROTEZIONE CIVILE - SICUREZZA SUL LAVORO - EDILIZIA
PUBBLICA - ENERGIA - SUOLO - ATTIVITA' ESTRATTIVE - ACQUE
PUBBLICHE - SERVIZI PUBBLICI LOCALI - TUTELA E GESTIONE
DELLA FAUNA SELVATICA - SUPPORTO AI SERVIZI TECNICI

le domande, complete di modulistica, inoltrate dai richiedenti tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Anche in questo caso, copia della domanda e della ricevuta di ritorno dovrà essere trattenuta dal richiedente e consentirà di eseguire direttamente l'intervento.

Lo scrivente Servizio si riserva comunque la possibilità di effettuare controlli a campione con riguardo alla conformità dell'intervento alle prescrizioni.

Si sottolinea inoltre che il possesso della comunicazione (domanda timbrata dall'ente ricevente) di cui al presente atto, non consente il taglio della vegetazione, per il quale è prevista la procedura ordinaria, con il rilascio del nulla osta a seguito di istanza presentata secondo l'apposito modulo allegato, corredata della relativa documentazione.

Per quanto riguarda il **taglio della vegetazione ripariale (MOD 3)** in alveo e nelle aree demaniali:

- Il taglio della vegetazione deve essere condotto secondo i criteri degli interventi di manutenzione in ambito fluviale (Deliberazione n.100/14 e circolare 1/97 Regione Marche, DPR 14/04/93): taglio raso nell'alveo attivo, per rimuovere ostacoli al deflusso delle acque; tagli selettivi e diradamenti mirati della vegetazione esistente al di fuori dell'alveo normalmente attivo (ad es. esemplari ad alto fusto morti, pericolanti, debolmente radicati), con particolare riguardo ai tratti a monte degli attraversamenti ed in prossimità di confluenze dei corsi d'acqua, ecc.);
- Il taglio della vegetazione ripariale nei tratti limitrofi alla proprietà privata dovrà essere condotto secondo il principio di tutela della proprietà privata/pubblica dall'azione delle acque (alberi in condizioni precarie, pericolosi per la pubblica incolumità e/o interferenti con l'attività agricola regolarmente esercitata);
- Per quanto riguarda l'utilizzo della massa legnosa ricavabile dagli interventi manutentivi, viene riconosciuto l'**uso domestico** del legname, cioè la sua cessione a titolo gratuito all'esecutore del taglio, quando l'intervento di taglio soddisfa almeno uno dei seguenti requisiti:
 - area di taglio inferiore a 2000 mq;
 - quantitativo massimo di legna ricavato pari a 150 q.li;
 - numero di piante ad alto fusto (diametro inferiore a 15 cm misurato all'altezza di 130 cm) inferiore a 15 esemplari;

In deroga alla procedura di taglio sopraindicata, per documentati motivi (ad es. pubblica utilità, pericolo pubblica incolumità, prevenzione danni a proprietà o a aree demaniali in concessione) alcuni utenti titolati (concessionari/frontisti, esecutori di lavori di manutenzione pubblici o privati in associazioni convenzionate, esecutori di rilievi in area demaniale), possono espletare la procedura semplificata descritta per la raccolta del legname a terra anche per alcuni **piccoli interventi di taglio** di vegetazione potenzialmente pericolosa dal punto di vista idraulico compilando il modulo allegato (MOD 2) completo della documentazione richiesta.

Parimenti, i requisiti necessari per il riconoscimento dell'uso domestico di questi piccoli interventi di manutenzione, il quale non prevede alcun costo da parte del richiedente sono:

- numero di piante secche in piedi abbattute inferiore a 15 esemplari
- numero di piante verdi abbattute, purché sradicate o pendenti nell'alveo inciso del corso d'acqua, inferiore a 5 esemplari;

Nel ringraziare per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio 6
(Dott. Marco Domenicucci)

MODULO 1

PROVINCIA PESARO-URBINO
Al Servizio 6 - Ufficio Pianificazione
degli ambiti fluviali
V.le Gramsci, 7
PESARO

Data,

Visto,

OGGETTO: R.D. n. 523 del 25/07/1904 – Delibera G.R. 2585 AG/VTA – Deliberazione G.R. 100/14 e Circolare Regione Marche 1/97 – Rinnovo circolari 1-523

Procedura semplificata per la rimozione di materiale legnoso depositato nelle aree demaniali.

CON VALIDITA' AL 31.12.2016

**raccolta legna secca a terra
rimozione piante abbattute**

UBICAZIONE INTERVENTO

CORSO D'ACQUA: _____ SPONDA _____

NEL COMUNE DI _____ IN LOCALITA' _____

IN CORRISPONDENZA DEI MAPPALI N° _____ DEL FOGLIO N° _____

OPPURE

NEL TRATTO DA _____ A _____

Il sottoscritto _____ C.F. _____

Nato a _____ il _____ e residente nel Comune di _____

Legale rappresentante della Ditta/ Ente _____ P. IVA _____

Via _____ Tel. _____ Fax _____

In qualità di _____ Proprietario/affittuario frontista _____ Interessato alla raccolta _____

COMUNICA

ai sensi degli artt. 46, 47 e 48, comma 3 D.P.R. 445/2000 – consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace dell'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75, del DPR 445/2000, , **che verrà effettuato l'intervento in oggetto;**

SI IMPEGNA

ad eseguire l'intervento nel pieno rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Il transito con mezzi meccanici nell'area di intervento per l'attività di esbosco è consentito lungo i varchi naturali, escludendo l'apertura di nuovi tracciati, senza arrecare danno al soprassuolo e senza creare apprezzabili movimenti di terra che modifichino il profilo esistente del suolo.
- E' vietato qualsiasi scavo, movimentazione o asportazione di terra e di materiale inerte;
- E' vietata qualsiasi alterazione degli attuali profili dell'alveo e delle sponde;
- Tutto il materiale di risulta, compresa la ramaglia, dovrà essere allontanato dalle sponde del corso d'acqua ed accatastato in area non soggetta ad esondazione;
- E' vietato qualsiasi taglio della vegetazione.

- Sono fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi sia pubblici che privati.
- L'esecutore dei lavori (identificato nel richiedente e nei seguenti collaboratori familiari:
• _____
- dovrà comunque assumersi la responsabilità della corretta esecuzione degli stessi, sollevando in ogni caso l'amministrazione concedente da ogni responsabilità in merito ad eventuali danni a persone e/o cose.

Il sottoscritto è consapevole che, qualora a seguito di verifica effettuata da parte degli Enti competenti risulti l'insussistenza della dichiarazione prestata o la difformità dei lavori eseguiti rispetto a quanto prescritto, questo Servizio procederà alla:

- Revoca dell'autorizzazione;
- Cancellazione (fino ad anni 5) dall'elenco delle ditte idonee ad eseguire gli interventi sulla vegetazione ripariale;
- Eventuale denuncia all'Autorità Giudiziaria per la relativa azione penale e legale e risarcimento valore commerciale del legname ricavato;

IL RICHIEDENTE

ALLEGATI:

- 1) Planimetria 1:10.000/1:25.000 o stralcio di planimetria catastale 1:2000 con individuazione zona d'intervento.
- 2) Fotocopia documento di identità del richiedente (se la dichiarazione non è firmata alla presenza del dipendente del Servizio Provinciale addetto a ricevere la documentazione).

MODULO 2

PROVINCIA PESARO-URBINO
Al Servizio 6 - Ufficio Pianificazione
degli ambiti fluviali
V.le Gramsci, 7
PESARO

Data,

Visto,

**OGGETTO: R.D. n. 523 del 25/07/1904 – Delibera G.R. 2585 AG/VTA - Deliberazione G.R. 100/14 e Circolare Regione Marche 1/97 – Circolari della Provincia di Pesaro-Urbino
Procedura semplificata per autorizzazione interventi di limitata entità sulla vegetazione nel demanio fluviale:**

CON VALIDITA' AL 31.12.2016

**raccolta legna secca a terra
rimozione piante abbattute
taglio piante sradicate o pendenti nell'alveo inciso e bagnato dalle acque (nel limite di 5 esemplari)
taglio piante in piedi completamente secche (nel limite di 15 esemplari)
potatura rami (esclusa capitozzatura)
ripulitura da vegetazione erbacea e arbustiva (rovi, canne, vitalbe, ecc.)**

UBICAZIONE INTERVENTO

CORSO D'ACQUA: _____ SPONDA _____

NEL COMUNE DI _____ IN LOCALITA' _____

IN CORRISPONDENZA DEI MAPPALI N° _____ DEL FOGLIO N° _____

OPPURE

NEL TRATTO DA _____ A _____

MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA _____

Il sottoscritto _____ C.F. _____

Nato a _____ il _____ e residente nel Comune di _____

Legale rappresentante della Ditta/ Ente _____ P. IVA _____

Via _____ Tel. _____ Fax _____

In qualità di Proprietario/affittuario frontista

. Concessionario demanio idrico ad USO _____ Autorizzazione (n° e data rilascio) _____

Altro (specificare) _____

COMUNICA

ai sensi degli artt. 46, 47 e 48, comma 3 D.P.R. 445/2000 – consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace dell'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75, del DPR 445/2000, **che verrà effettuato l'intervento in oggetto;**

SI IMPEGNA

ad eseguire l'intervento nel pieno rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Il transito con mezzi meccanici nell'area di intervento per l'attività di esbosco è consentito lungo i varchi naturali, escludendo l'apertura di nuovi tracciati, senza arrecare danno al soprassuolo e senza creare apprezzabili movimenti di terra che modifichino il profilo esistente del suolo.
- E' vietato qualsiasi scavo, movimentazione o asportazione di terra e di materiale inerte;
- E' vietata qualsiasi alterazione degli attuali profili dell'alveo e delle sponde;
- Tutto il materiale di risulta, compresa la ramaglia, dovrà essere allontanato dalle sponde del corso d'acqua ed accatastato in area non soggetta ad esondazione;
- E' vietato qualsiasi taglio, diverso da quanto indicato, della vegetazione.
- Sono fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi sia pubblici che privati.
- L'esecutore dei lavori (identificato nel richiedente e nei seguenti collaboratori familiari:

dovrà comunque assumersi la responsabilità della corretta esecuzione degli stessi, sollevando in ogni caso l'amministrazione concedente da ogni responsabilità in merito ad eventuali danni a persone e/o cose.

Il sottoscritto è consapevole che, qualora a seguito di verifica effettuata da parte degli Enti competenti risulti l'insussistenza della dichiarazione prestata o la difformità dei lavori eseguiti rispetto a quanto prescritto, questo Servizio procederà alla:

- Revoca dell'autorizzazione;
- Cancellazione (fino ad anni 5) dall'elenco delle ditte idonee ad eseguire gli interventi sulla vegetazione ripariale;
- Eventuale denuncia all'Autorità Giudiziaria per la relativa azione penale e legale e risarcimento valore commerciale del legname ricavato;

IL RICHIEDENTE

ALLEGATI:

- 1) Stralcio di planimetria catastale 1:2000 con individuazione zona d'intervento.
- 2) Fotocopia documento di identità del richiedente (se la dichiarazione non è firmata alla presenza del dipendente del Servizio Provinciale addetto a ricevere la documentazione).
- 3) Eventuale documentazione fotografica, nel caso di taglio piante

MODULO 3

PROVINCIA PESARO-URBINO
Al Servizio 6 - Ufficio Pianificazione
degli ambiti fluviali
V.le Gramsci, 7
PESARO

OGGETTO: R.D. n. 523 del 25/07/1904 – Delibera G.R. 2585 AG/VTA - Deliberazione G.R. 100/14 e Circolare Regione Marche 1/97 – Circolari della Provincia di Pesaro-Urbino
Procedura ordinaria per taglio vegetazione ripariale nel demanio idrico per manutenzione idraulica e forestale:

RICHIESTA DI NULLA OSTA PER TAGLIO PIANTE ISOLATE O IN FORMAZIONE LINEARE:

taglio raso nell'alveo bagnato dalle acque (alveo attivo o inciso)
diradamento e ripulitura di formazione ripariale radicante nell'alveo fluviale e/o nella fascia di pertinenza idraulica (entro 10 mt. dal ciglio di sponda dell'alveo bagnato dalle acque)

N.B. NEL CASO DI TAGLIO PIANTE IN UN BOSCO RIPARIALE, NEI COMUNI NON RICADENTI IN COMUNITA' MONTANE, UTILIZZARE LA MODULISTICA RELATIVA AL TAGLIO BOSCHI (www.usodelsuolo.provincia.pu.it sezione vincolo idrogeologico - legge forestale - modello unico - taglio piante)

N.B. NEL CASO DI TAGLIO PIANTE PROTETTE, L'ESECUZIONE DEI LAVORI E' SUBORDINATA AL POSSESSO DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAGLI ENTI COMPETENTI (COMUNI O COMUNITA' MONTANE, QUALORA DELEGATE)

UBICAZIONE INTERVENTO:

CORSO D'ACQUA: _____ SPONDA _____

NEL COMUNE DI _____ IN LOCALITA' _____

IN CORRISPONDENZA DEI MAPPALI N° _____ DEL FOGLIO N° _____

RICADENTE IN AREA SIC/ZPS : SI NO denominazione sito _____ codice sito _____
(se conosciuto dal richiedente)

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE INTERVENTO:

RIPULITURA DA VEGETAZIONE INFESTANTE (rovi, edera, vitalba, ecc) PER ML _____
SPECIE _____

N° di PIANTE¹ _____ SPECIE LEGNOSA PREDOMINANTE _____
al taglio (circa)

N° di PIANTE _____ SPECIE SECONDARIE _____
al taglio (circa)

N° di PIANTE _____ SPECIE SECONDARIE _____
al taglio (circa)

MASSA LEGNOSA PRESUNTA RICAVABILE DAL TAGLIO² (q.li) _____

SUPERFICIE CATASTALE AL TAGLIO³ (mq) _____ DI CUI IN ALVEO³ (mq) _____

DESTINAZIONE LEGNAME uso domestico uso commerciale conferimento a rifiuto

cessione a terzi (specificare nominativo) _____ Comune _____ Tel _____
specificare: 0 gratuita 0 a compensazione lavori 0 con totale/parziale recupero del valore del legname

MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA _____

¹ Per tagli di formazione ripariale per uso domestico consentito max 15 esemplari di piante ad alto fusto;

² Per tagli di formazione ripariale per uso domestico consentito max 150 q.li legname (escluso secco e ramaglia);

³ Per tagli di formazione ripariale per uso domestico consentito max 2000 mq superficie catastale al taglio;

MODALITA' ESECUTIVE (mezzi meccanici, attrezzature) TAGLIO, TRASPORTO LEGNAME E PERCORSO

PROPRIETA' DEI MEZZI PER TAGLIO TRASPORTO

ULTIMO TAGLIO EFFETTUATO NEGLI ANNI PRECEDENTI LA RICHIESTA (ANNO) _____

PERÍODO INTERVENTO⁴

ESECUTORE DEI LAVORI _____ SEDE _____

Il materiale legnoso ricavato verrà accatastato in località _____ COMUNE _____

Via _____ Fg. _____ Mapp. _____

Via _____, n. _____ - Tel. _____ - Telex _____

Il sottoscritto _____ **C.F.** _____

Nato a _____ il _____ è residente nel Comune di _____

Legale rappresentante della Ditta/ Ente _____ P. IVA _____

Via _____ Tel. _____ Fax _____

In qualità di Proprietario/affittuario frontista Ditta commerciale (recupero legname) Interessato al taglio
Concessionario demanio idrico ad USO _____ Autorizzazione (n° e data rilascio) _____
Ente pubblico _____ Altro (specificare) _____
Ditta esecutrice lavori pubblici (specificare) _____

CHIEDE

ai sensi degli artt. 46, 47 e 48, comma 3 DPR 445/2000 – **consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace dell'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75, del DPR 445/2000, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,**

NULLA OSTA

per l'intervento di cui all'oggetto

SI IMPEGNA

ad eseguire l'intervento nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel nulla osta rilasciata dal Servizio e dagli Enti competenti.

Il sottoscritto è consapevole che, qualora a seguito di verifica effettuata da parte degli Enti competenti, risulti l'insussistenza della dichiarazione prestata o la difformità dei lavori eseguiti rispetto a quanto prescritto, questo Servizio procederà a:

- Revoca del nulla osta;
 - Cancellazione (fino ad anni 5) dall'elenco delle ditte idonee ad eseguire gli interventi sulla vegetazione ripariale;
 - Eventuale denuncia all'Autorità Giudiziaria per la relativa azione penale e legale e risarcimento valore commerciale del legname ricavato;

Data,

IL RICHIEDENTE

ALLEGATI:

- 1) Stralcio mappa catastale 1:2000 con individuazione zona d'intervento e punti di ripresa fotografica
 - 2) Documentazione fotografica (almeno 2 foto, di cui una dal terreno di proprietà ed una comprensiva del corso d'acqua)
 - 3) Planimetria 1:10000 o 1:25.000 con individuazione zona d'intervento
 - 4) Fotocopia documento di identità del richiedente (se la dichiarazione non è firmata in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione)
 - 5) Nulla osta del proprietario/affittuario frontista, qualora l'intervento non venga effettuato dal frontista
 - 6) Progetto di taglio e nulla osta del frontista, qualora il richiedente sia tagliatore o ditta che commercializza/recupera il legname.

⁴ Per tagli di formazione ripariale è escluso il periodo 1° marzo - 30 giugno (con deroghe per tutela pubblica incolumità, pronto intervento, lavori idraulici non differibili)